



Il verbale, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come per legge.

Il Segretario

Il Segretario

Dott. Rito Graco



Il Commissario Straordinario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Santo Orazio Primavera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Istituzione per gg. 15 consecutivi, dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____), senza reclami e/o opposizioni.

Acireale ___/___/___

Il Segretario

Il presente atto deliberativo non dovrà trasmettersi all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro perché non soggetto a controllo (L.R. n. 19/2005 art. 21 - Circolare prot. n. 10/2006).

Il Segretario

Trasmessa all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

- Palermo il ___/___/___ prot. n. _____

Il Segretario

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti

ACIREALE
D.P.R.S. 269/94

Sede Uffici Amministrazione via Mancini, 11 Acireale

**Verbale di Deliberazione
Il Commissario Straordinario**

N. 01

Oggetto: Responsabile delle attività di comunicazione e di informazione istituzionale. Rinnovo incarico professionale esterno al dott. Gaetano Rizzo. Periodo 01 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.

L'anno duemilaventi addì 03 del mese di GENNAIO in Acireale nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Straordinario dott. Santo Orazio Primavera, giusta decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 124/GAB del 02 dicembre 2019, con l'assistenza del Segretario dell'Ente, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che la Legge n. 150 del 07/06/2000, avente per oggetto: "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che gli Enti Pubblici si dotino di idonee strutture per le attività di informazione e comunicazione pubblica;

Considerato che l'art. 1 comma 5 della predetta legge, afferma che le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Preso atto che la comunicazione e l'informazione istituzionale costituiscono obiettivi strategici per l'Istituzione, strumenti efficaci per garantire la trasparenza e l'informazione sulle attività dell'Ente agli utenti, alla collettività ed alle altre Amministrazioni Pubbliche e private;

Rilevato che l'Istituzione nel rispetto della vigente normativa deve dotarsi di un Responsabile delle attività di comunicazione e di informazione istituzionale, figura funzionale e idonea a svolgere le attività relative alla comunicazione esterna, diffusione e pubblicizzazione della mission, delle attività, dei servizi e risultati dell'Ente, mettendone in risalto i vantaggi e gli effetti, mediante la diffusione sistematica di notizie sull'attività svolta dall'Istituzione e sui risultati conseguiti, attraverso:

- a) la raccolta di informazioni relative all'Amministrazione, monitoraggio dei comunicati pubblicati, dei temi ed articoli di interesse per l'Istituzione, rassegne stampa periodiche;
- b) la valutazione delle notizie raccolte e predisposizione di articoli riguardanti quelle più significative;
- c) la predisposizione e diffusione di comunicati stampa e articoli riguardanti sia l'attività dell'Amministrazione e del suo vertice istituzionale, sia quella di informazione, promozione e lancio dei servizi;
- d) il servizio di supporto all'Amministrazione per i rapporti con i media, organizzazione di conferenze stampa e realizzazione di cartelle stampa in occasione di eventi e manifestazioni promosse dall'Ente o alle quali l'Ente partecipa, come inaugurazioni, convegni, commemorazioni, tavole rotonde ecc.;
- e) l'ideazione, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, di dépliant, brochure, manifesti e locandine, ecc.;
- f) la collaborazione per il restyling e l'aggiornamento continuo del sito web dell'Istituzione;
- g) l'utilizzo, nel rispetto degli indirizzi e delle strategie indicate dall'Amministrazione, di nuove modalità di interazione e partecipazione, attraverso gli spazi di social networking (Facebook, Twitter, YouTube ecc), rafforzando la percezione di trasparenza e di efficienza, non solo per informare e comunicare in maniera efficace ma anche per costruire una relazione di fiducia, per ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione degli utenti e dei cittadini.

Accertato che lo svolgimento dei superiori adempimenti, nel rispetto della vigenti disposizioni di legge, richiede il possesso di specifici requisiti professionali, ivi compresa l'iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti, di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, per le attività di informazione;

Rilevato che il "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi", approvato con il D.P.R. 21-9-2001 n. 422, prevede il possesso dei medesimi requisiti anche nel caso di conferimento degli incarichi di comunicazione ed informazione a soggetti estranei alla pubblica amministrazione;

Rilevato, ancora, che continua a permanere la grave carenza di personale interno (l'Istituzione stante le limitate disponibilità finanziarie, ha attivato solamente contratti di diritto privato a tempo determinato, con personale proveniente dal bacino dei lavoratori socialmente utili, posizioni economiche A1-B1 e C1, in parte finanziati dalla Regione Siciliana) insufficiente ad assicurare la funzionalità degli Uffici dell'Istituzione, ragione per la quale si rende necessario fare ricorso a figure esterne in possesso dei titoli e delle competenze ed esperienze specifiche, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nei limiti della spesa annua complessivamente sostenuta per le collaborazioni esterne;

Accertato che la vigente dotazione organica dell'Ente continua a non presentare figure professionali in grado di espletare il servizio di comunicazione ed informazione;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed in particolare l'art. 7, comma 6, recante disposizioni in materia di affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione;

Rilevato che la giurisprudenza, in materia di incarichi esterni, si è più volte pronunciata nel senso che è possibile conferire incarichi a soggetti esterni nel caso in cui non siano presenti all'interno della struttura figure professionali adeguate per l'espletamento del servizio oggetto dell'incarico;

Preso atto che l'incarico in oggetto è stato espletato fino alla data del 30 settembre 2019 dal Dott. Gaetano Rizzo, professionista in possesso dei requisiti di legge, individuato a seguito dell'esperimento di una procedura comparativa, con un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 2.000,00;

Rilevato che, il Dott. Gaetano Rizzo ha manifestato la propria disponibilità ad espletare l'incarico, accettando la riduzione del 10% del corrispettivo annuo, da ultimo riconosciuto, rideterminando il compenso annuo in euro 1.800,00, onnicomprensivo di Cassa Previdenza ed IVA;

Vista la normativa delle II.PP.A.B. ;

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui si intende integralmente riportata.
- Autorizzare il rinnovo dell'incarico professionale di Responsabile delle attività di comunicazione e di informazione istituzionale, con il Dott. Gaetano Rizzo, stessi patti e condizioni dell'originario affidamento dell'incarico, per il periodo 01 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, per assicurare tutti gli adempimenti analiticamente riportati nella parte motiva del presente atto.
- Approvare l'allegato schema di contratto da sottoporre alla firma del professionista;
- Dare atto che il compenso annuo di Euro 1.800,00, periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020, graverà sul capitolo 0014/U del bilancio 2020, in gestione provvisoria.